

1443  
3943

Rome, 28 juin 1614. Bellarmin à Antoine Cervini.

Molto Ill/re Sig/or Cugino, Gia V.S. haverà riceuto li droppi, che domandava in una sua lettera scritta al sig/or Marcello, la quale io aprii, come il suddetto sig/or Marcello mi disse che io facesse. Se bene V.S. mi haveva scritto, che lo sposo della sig/ra Agnese, era **5**nipote del Vescovo di Grosseto, nondimeno presto mi accorsi dell'errore di penna, ò di memoria, perche il Vescovo di Massa, et non quello di Grosseto subito mi scrisse dandomi conto di questo parentado, ringratiando, et lodando, et rallegrandosi, etc ; et io già gl'ho risposto come conveniva, massime che questo Prelato mi è amicissimo da longo **10**tempo, et è tale, che io porto invidia alla sua molta bontà.

Alla Sig/ra Agnese prego da Dio ogni sorte di benedictione, et non mancarò raccomandarla con le mie fredde orationi alli S/ti Apostoli Pietro, et Paulo, nella festa de quali si celebra questo matrimonio.

Il Sig/or Alessandro non cessa di stimularmi con lettere scritte à **15**me, et ad altri, che io voglia finire questa lite, et accordarlo con V.S. Ma io gli rispondo, che non havendo potuto metterlo d'accordo in cinque mesi, essendo qua presente esso, et il sig/or Marcello, et havendo piu volte udito l'un'et l'altro: molto meno posso farlo hora in assenza. Ma ho scritto à lui, et hora scrivo à V.S. che non mi potranno fare maggior piacere, che accordarsi fra di loro. Et potria V.S. proporre al sig/or Alessandro, uno ò piu partiti, et scegliere i piu facili ad esser'accettati: et domandare à lui che proponga esso ancora alcuni partiti, e così pian piano venire all'accordo: essendo securi, che molto meglio è perdere alcuna cosa del suo per amor della **25**pace et concordia et reputatione del mondo, che non è guadagnar'alcuna cosa con restar'inimici, et scandalizar'i prossimi. Se bene è piu MSS. Cerv.

53 foo verisimile, che litigando, tutti perderanno assai, et poi alla fine si **106. Aut.** pentiranno senza utilità di non si esser accordati al principio. La

partita del sig/or Alessandro di casa mia con quella furia, et parole **30** poco considerate mi dispiacque per conto suo, ma del resto poco affanno mi diede, perche so, che non gli diedi occasione. Con questo mi raccomando à V.S. et gli prego da Dio ogni contentezza Di Roma li 28....